



Prot. n. 24000/RU del 12 ottobre 2017

OGGETTO: Disciplinare di gara della RDO n. 1726327, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di tutte le Strutture organizzative facenti capo alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (periodo 2017-2021).

CIG: 7236275B07

Responsabile d'Amministrazione: Direttore del Distretto di Bari
[dott.ssa Teresa Annamaria Gentile](mailto:dott.ssa.Teresa.Annamaria.Gentile)

Responsabile Servizio Acquisti e Contratti: [dott. Luca Uggento](mailto:dott.Luca.Uggento) tel. 0809180161
e-mail: dis.bari.acquisti@agenziadogane.it

R.U.P.: [ing. Nicola Giovanni Fiore](mailto:ing.Nicola.Giovanni.Fiore), tel. 0809180112
e-mail: dis.bari.sicurezza@agenziadogane.it

Direttore dell'esecuzione: [geom. Tommaso Cutrone](mailto:geom.Tommaso.Cutrone) tel. 0809180162
e-mail: dis.bari.sicurezza@agenziadogane.it

Responsabile Ufficio Amministrazione: [dott.ssa Antonella Linzalone](mailto:dott.ssa.Antonella.Linzalone) tel. 0809180146.
e-mail: did.pugliamolisebasilicata.amministra@agenziadogane.it

Referenti di sede e rispettivi delegati: da comunicare successivamente all'aggiudicazione

PREMESSA

Per l'acquisizione del servizio in oggetto l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata (di seguito Amministrazione) si avvale della procedura telematica di acquisto tramite confronto concorrenziale e “Richiesta di Offerta” (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative alla RDO, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto in questione.

Le condizioni del contratto di servizio, che verrà concluso con l'aggiudicatario, sono quelle di cui al presente documento nonché al Capitolato tecnico, che ne costituisce parte integrante ed essenziale mentre per quanto *ivi* non previsto si farà espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP – “Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”.

CONDIZIONI CONTRATTUALI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'appalto è l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di tutte le Strutture organizzative facenti capo alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ovvero, dei locali indicati nell' "Elenco dei Dispositivi di Protezione Antincendio Presenti per Sito" del Capitolato tecnico. Il servizio dovrà essere svolto con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni *ivi* indicate, secondo i dettagliati cronoprogrammi/Programmi Operativi di Attività (POA) che bimestralmente l'operatore economico aggiudicatario sottoporà all'approvazione del RUP così come disposto dagli artt. 7 e 8.2 del Capitolato tecnico e dell' Allegato 4 al "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", rispettivamente.

Si precisa che l'operatore economico concorrente, con la formulazione dell'offerta, dichiara di accettare incondizionatamente, senza eccezioni o riserva alcuna i dati delle superfici degli immobili riportati nell' "Elenco dei Dispositivi di Protezione Antincendio Presenti per Sito" del Capitolato tecnico (n.b. è fatta salva l'ipotesi della segnalazione di discordanze a seguito della rilevazione di cui all'art. 7 del Capitolato tecnico).

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata quadriennale, con decorrenza dal 15/11/2017 e scadenza al 14/11/2021 e comunque di 4 anni dalla data dell'effettiva attivazione (coincidente con la data del verbale d'attivazione, vd. *infra*).

IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso, ammonta ad € 80.000,00 oltre I.V.A.

SICUREZZA SUL LAVORO - DUVRI

E' stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) (Allegato C), di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, allegato alla RDO. L'operatore economico concorrente si impegna sin d'ora all'integrale osservanza, in caso di aggiudicazione, delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico: D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti e presenti sulla piattaforma Me.P.A. (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione), in specie, abilitati alla categoria "Servizi agli impianti – manutenzione e riparazione" del "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", con area operativa comprensiva del perimetro interregionale Puglia-Molise-Basilicata ed in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché l'inesistenza di cause ostative al rilascio della Certificazione Antimafia di cui all'art. 84, comma 2, del D.Lgs. 159/2011;
- requisiti di capacità economico e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) D. Lgs. 50/2016, consistenti nel possesso nell'ultimo triennio di un fatturato medio annuo non

inferiore all'importo posto a base della gara d'appalto (€ 80.000,00) e di essere iscritti presso il Registro Imprese per un'attività corrispondente all'oggetto dell'appalto;

- requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. c) D. Lgs. 50/2016), consistenti nell'aver effettuato senza demerito, nel triennio 2014/2016, servizi analoghi a quelli richiesti (manutenzione impianti elettrici) per conto di pubbliche amministrazioni o privati; a tal fine l'operatore economico concorrente dovrà fornire, con riferimento al suddetto triennio, indicazione dei contratti concernenti i principali servizi prestati, completi dei dati riguardanti l'oggetto, il destinatario, il periodo di svolgimento e l'importo, IVA esclusa. Tale requisito, essendo di carattere soggettivo, non è suscettibile di avvalimento.

Ai fini del soddisfacimento del possesso dei requisiti di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016, è ammesso l'avvalimento nelle forme e nei limiti di cui all'art. 89 del medesimo Decreto.

Ai soggetti riuniti o consorziati, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47, 48 del D.lgs. n. 50/2016.

SOPRALLUOGO, VERBALE DI CONSEGNA E VERBALE D'ATTIVAZIONE

Il sopralluogo, ai fini della redazione del verbale di consegna di cui all'art. 8.1 dell'”Allegato 4” all “Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, è obbligatorio, e dovrà essere svolto a seguito dell'aggiudicazione e della stipula del contratto entro un termine congruo, cioè, compatibile col rispetto della termine iniziale (15.11.2017) d'efficacia dell'appalto. Per l'effettuazione del prescritto sopralluogo, l'operatore economico aggiudicatario dovrà concordare lo stesso con i referenti per l'esecuzione designati presso ciascuna sede (c.d. Referenti di sede).

All'atto del sopralluogo il rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale a conferma dell'effettuato sopralluogo congiuntamente al Referente di sede di competenza. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un soggetto diverso munito di delega.

Il verbale di consegna dovrà essere redatto dall'operatore economico aggiudicatario firmato dal suo rappresentante legale e, previa ricezione dei rispettivi nulla osta da parte dei Referenti di sede, controfirmato per approvazione dal Responsabile d'Amministrazione. A seguito del verbale di consegna e in corrispondenza dell'avvio dell'erogazione del servizio l'operatore economico aggiudicatario dovrà redigere il verbale d'attivazione nelle modalità di cui agli artt. 5 e 8.1 delle “Condizioni generali di contratto relative alle prestazioni di servizi” e dell'”Allegato 4” del “Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”. La sottoscrizione del verbale d'attivazione segue lo stesso schema di quella del verbale di consegna, pertanto, dovrà essere firmato dal rappresentante legale dell'operatore economico aggiudicatario e, previa ricezione dei rispettivi nulla osta da parte dei Referenti di sede, controfirmato per approvazione dal Responsabile d'Amministrazione.

Quanto riscontrato, dichiarato, ricevuto in consegna ed accettato con i verbali di consegna e d'attivazione può essere rettificato nelle modalità di cui all'art. 8.1 dell'”Allegato 4” al “Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”. A tal fine è stata prevista la procedura di rilevazione di discordanze di cui all'art. 7 del “Capitolato tecnico”.

Per l'espletamento delle proprie funzioni nelle fasi di sopralluogo, consegna ed attivazione, fatta eccezione per quelle di firma della relativa documentazione, i Referenti di sede potranno, per mezzo di delega scritta, avvalersi di uno o più funzionari in servizio presso le Strutture presidiate.

DOCUMENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA (RDO)

La RDO è integrata dai seguenti documenti allegati, che ne costituiscono parte essenziale:

1. Il presente Disciplinare di gara, che stabilisce le condizioni particolari di RDO (Allegato A);
2. Il Capitolato tecnico (Allegato B);
3. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) (Allegato C);
4. L'Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (Allegato D), relativa ai seguenti stati, qualità personali e fatti:
 - possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
 - regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale;
 - estremi del "conto dedicato" previsto dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 ("piano straordinario contro le mafie");
 - inesistenza di cause di incompatibilità ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e ss.mm.ii.;
5. Il Patto di Integrità predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 (Allegato E);
6. Il file in formato excel "*Prospetto offerta economica*" (Allegato F);

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura di gara, ex art 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, di acquisizione di servizi sotto soglia con invio di RDO sulla piattaforma Me.P.A. (mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione).

Aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lett. c), del D.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento o di importo pari alla base di gara. Non saranno ammesse offerte incomplete o parziali.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione procederà al sorteggio, in seduta pubblica.

Motivazione della scelta del criterio del minor prezzo: l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 50/2016, come di seguito motivato: trattasi di servizi standardizzati. Per standardizzati si intende che sono ripetuti, praticamente identici da anni e che non subiranno variazioni significative se non in minima parte. Inoltre, il servizio è di natura fondamentale per l'Amministrazione, la quale non potrebbe adempiere alla propria missione istituzionale in assenza del servizio in argomento. Il minor prezzo darà garanzia di economia di spesa e garantirà una migliore possibilità di utilizzo delle risorse pubbliche.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici titolari dei requisiti di partecipazione (vd. *supra*) dovranno presentare la propria migliore offerta economica per l'espletamento del servizio in oggetto entro i termini indicati nella RDO a sistema.

Le offerte e/o le eventuali comunicazioni dovranno essere trasmesse direttamente attraverso il sistema.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimenti sono indicati nel riepilogo della RDO a sistema.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Nella RDO a sistema l'operatore economico partecipante dovrà inserire la seguente documentazione:

- Disciplinare di gara (Allegato A), Capitolato tecnico (Allegato B), Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) (Allegato C), tutti sottoscritti digitalmente;
- Autocertificazione (Allegato D) compilata e sottoscritta, unitamente a copia del documento di identità del legale rappresentante;
- Patto di Integrità (Allegato E), debitamente sottoscritto;
- PassOE - Pass dell'operatore economico: da generare sulla piattaforma AVCPass. Il pass indicato è necessario per consentire all'Amministrazione la verifica in ordine al possesso dei requisiti richiesti in gara mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da A.N.A.C. A tal fine, ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPass (attraverso il seguente link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi>, alla voce "AVCPass Operatore economico") seguendo le istruzioni *ivi* riportate, e successivamente individuando la procedura di interesse mediante l'indicazione del relativo CIG, che gli consenta di ottenere il PassOE che dovrà essere inserito nella busta contenente la "documentazione amministrativa";
- Indicazione delle informazioni richieste in ordine al possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale;
- Attestazione, rilasciata dal fideiussore (art. 93, comma 3, D.lgs. 50/2016) oppure dall'ente presso cui è stata costituita la cauzione (art. 93, comma 2, D.lgs. 50/2016), che provi l'avvenuta costituzione a beneficio della stazione appaltante della "garanzia provvisoria" di cui all'art 93, comma 1, del D.lgs. 50/2016 (*vd. infra*);
- Attestazione rilasciata dal fideiussore che provi l'assunzione dell'impegno alla prestazione futura della "garanzia definitiva" di cui all'art 93, comma 8, del D.lgs. 50/2016 (*vd. infra*);
- Autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante riguardante l'eventuale titolarità da parte dell'offerente di una o più delle caratteristiche di cui all'art. 93, commi 7 e 8, e all'art. 103 comma 1, del D.lgs. 50/2017, ovvero, danti diritto a:
 - le riduzioni degli importi delle garanzie "provvisoria" e "definitiva" prescritte dai commi 1 degli artt. 93 e 103 del D.lgs. 50/2017, rispettivamente (*vd. infra*);
 - l'esenzione dall'obbligatorietà del preliminare di fideiussione disposto dal comma 8 dell'art 93 del D.lgs. 50/2016;
- "Prospetto offerta economica" (Allegato F) da compilare unicamente nelle celle dotate di sfondo grigio;
- Offerta economica: in conformità alla proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico. Si precisa che l'importo dell'offerta economica inserita a sistema deve corrispondere all'importo totale di cui al file di cui al punto 6.

CALCOLO ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei seguenti metodi:

- a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del 20 per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato tra i seguenti valori: 0,6; 0,8; 1; 1,2; 1,4.

L'Amministrazione, in questa fase, si avvarrà interamente del sistema telematico del Me.P.A.. In caso di ammissione di un numero di offerte superiore a 10 si provvederà, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 all'esclusione automatica delle offerte con percentuali di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia.

COSTO DEL LAVORO

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico partecipante alla RDO dichiara espressamente che l'importo offerto è congruo e tiene conto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, facendo comunque presente che le offerte pervenute non sono vincolanti per l'Amministrazione, che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, conformemente alle disposizioni recate in tal senso dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

CONCLUSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'appalto pubblico di servizio con l'operatore economico aggiudicatario si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento generato dal Me.P.A. verrà restituito dall'appaltatore firmato digitalmente. Del contratto costituiranno parte integrante il Capitolato Tecnico, il presente documento ed il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.). Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo (**nella misura vigente di € 16,00 ogni 4 pagine di foglio A4**) che dovrà essere assolta dal contraente aggiudicatario in modo virtuale nei modi di legge ovvero tramite la trasmissione a mezzo mail di copia del Documento di Stipula, con l'apposizione della marca da bollo annullata.

La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA (cauzioni e/o fideiussioni)

Come disposto dall'art 93, commi 1, 6 e 8, del D.lgs 50/2016, a pena d'esclusione dalla procedura d'affidamento, l'offerta dovrà essere corredata da:

- una garanzia, c.d. "garanzia provvisoria", d'importo equivalente all'1% del prezzo messo a base di gara (*vd. supra*) e della durata di almeno 90 gg. dalla presentazione dell'offerta, che copra la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'operatore economico offerente dichiarato aggiudicatario oppure all'adozione dell'informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.lgs. 159/2011;
- l'impegno da parte di un fideiussore, non necessariamente coincidente con quello che ha eventualmente rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la "garanzia definitiva" di cui al successivo paragrafo (n.b. tale impegno è richiesto anche se è intenzione dell'operatore economico offerente, in caso di aggiudicazione a proprio favore, di preferire, tra le due opzioni possibili di modalità di "garanzia definitiva", anziché la fideiussione la cauzione di cui all'art. 93, comma 2, del D.lgs. 50/2016).

Come disposto dall'art. 103 del D.lgs 50/2016, per la sottoscrizione del contratto e a pena di decadenza dell'aggiudicazione, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire:

- una garanzia, c.d. "garanzia definitiva", d'importo equivalente al 10% del prezzo messo a base di gara (che in caso d'aggiudicazione con ribassi superiori al 10% ed al 20% dovrà essere maggiorato dell'1% e del 2%, per ogni punto percentuale di sconto eccedenti i suddetti limiti, rispettivamente) e con efficacia fino alla certificazione della regolare esecuzione dell'appalto (*vd. infra*), la quale copra i seguenti eventi e situazioni:
 - danni da inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'esecutore;
 - pagamento eccessivo all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
 - maggiore spesa sostenuta dalla stazione appaltante per il completamento della prestazione affidata nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore;
 - pagamento da parte della stazione appaltante di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi, e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e comunque presenti nei luoghi d'espletamento della relativa prestazione;

Entrambe le suddette garanzie dovranno presentare una delle forme di cui ai commi 2 e 3 dell'art 93 del D.lgs 50/2016, essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D.lgs. 50/2016 nonchè prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, secondo comma, del codice civile,
- l'operatività della medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Restano, ovviamente, salve le riduzioni degli importi delle suddette garanzie nonché l'esenzione dall'obbligatorietà del preliminare di fideiussione, di cui all'art. 93, commi 7 e 8, e all'art. 103 comma 1, del D.lgs. 50/2017.

Agli artt. 93 e 103 del D.lgs 50/2016 si rimanda per gli aspetti relativi alle garanzie per la partecipazione alla procedura e per la corretta esecuzione del contratto e non richiamati nel presente disciplinare, tra queste quelle relative alle dinamiche e procedure di svincolo.

POLIZZA RCT

Per la sottoscrizione del contratto, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, l'operatore economico dovrà costituire una polizza RCT che assicuri l'offerente per non meno di € 1.000.000 contro la responsabilità civile per danni (morte, lesioni personali e danneggiamenti alle cose) direttamente o indirettamente causati a terzi in occasione dell'espletamento dell'attività d'impresa oppure in ragione del malfunzionamento degli impianti e presidi antincendio mantenuti.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, obbligheranno il concorrente che vi avrà dato causa al pagamento, in favore dell'Amministrazione, della sanzione pecuniaria in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a € 5.000,00. In tal caso, l'Amministrazione assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni (10 gg.), per la resa, integrazione o correzione delle dichiarazioni omesse, incomplete o scorrette, indicandone il contenuto ed i soggetti firmatari. Il nuovo atto di parte privata, a pena d'esclusione dell'operatore interessato, dovrà essere presentato contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione. La sanzione sarà dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Amministrazione ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La sanzione pecuniaria stabilita per la presente procedura di gara ammonta ad € 200,00 (duecento/00).

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE E PENALI

Il RUP ed il Direttore dell'esecuzione, con l'ausilio dei Referenti di sede, avranno la funzione di verificare ed attestare la regolare esecuzione del contratto nelle modalità di cui all'art. 102 del D.lgs. 50/2017.

Questi ultimi, sulla base del Programma Operativo delle Attività (POA) concordato tra le parti di cui all'art. 8.2 dell'”Allegato 4” al “Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, attesteranno con cadenza mensile, entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo a quello di riferimento, la regolare esecuzione dei servizi ovvero comunicheranno le eventuali inadempienze (n.b. Il Programma Operativo delle Attività (POA) dovrà riportare, in modo conforme alle scadenze di cui il capitolato tecnico, la tempistica di ciascuno degli interventi specificati, quindi, configurarsi come Cronoprogramma).

Se non emergeranno inadempienze dall'esperienza di controllo diretto e concreto dei Referenti di sede, questi opereranno nel senso delle modalità d'attestazione di cui al punto 8 del disciplinare 18807/RU del 3 agosto 2017 e ss.ii.mm..

In caso di totale o parziale inadempimento contrattuale da parte dell'operatore economico aggiudicatario, il Direttore dell'esecuzione, allertato dai Referenti di sede, dovrà relazionare in merito al RUP, il quale, dopo apposito vaglio documentale, ovvero, controllo formale sulla configurabilità delle inadempienze contrattuali (totali o parziali), in caso di giudizio positivo, provvederà alla quantificazione delle relative penali. Successivamente, la contestazione di

inadempimento assieme alla correlata quantificazione delle penali da applicare, sarà trasmessa dal RUP al Responsabile dell'Amministrazione affinché quest'ultimo la valuti e, in caso d'approvazione, la inoltri alla controparte, concedendo alla stessa un termine perentorio di 5 (cinque) giorni per la formulazione delle eventuali controdeduzioni. Qualora queste ultime mancheranno, saranno tardive oppure non ritenute accoglibili dal Responsabile dell'Amministrazione, potranno essere applicate le penali (come sotto quantificate), detraendo il relativo importo dall'emittenda fattura, nonché assunte le ulteriori iniziative di tutela degli interessi di parte pubblica.

Per l'espletamento delle proprie funzioni in fase di controllo della regolare esecuzione, fatta eccezione per quelle di firma della relativa documentazione, i Referenti di sede potranno, per mezzo di delega scritta, avvalersi di uno o più funzionari in servizio presso le Strutture presiedute.

Quantificazione penali.

Per la quantificazione delle penali d'inadempimento, si rinvia integralmente all'art. 10 delle “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi” del “Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo di cui al presente contratto verrà liquidato dall'Amministrazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito della positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente paragrafo ed agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016.

La fattura dovrà essere:

- **intestata a: “Agenzia della Dogane e dei Monopoli – via Mario Carucci n. 71, 00143 – Roma – C.F. 972108890584 - P. Iva 06409601009”;**
- **inviata alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e Basilicata, esclusivamente tramite il sistema di fatturazione elettronica**, secondo quanto previsto a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 55 del 03.04.2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24/12/2007, n. 244”.

A tal fine, si comunica che **il Codice Univoco di questa Direzione è il seguente: FKRCDM**. La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il **CIG di riferimento**.

L'operatore economico aggiudicatario potrà emettere la suddetta fattura elettronica solo dopo la positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente paragrafo e agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016 e, pertanto, solo dopo aver ricevuto una e-mail contenente i dati da inserire nella fattura stessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI). In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata.

L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Amministrazione.

Qualora saranno contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

Si comunica altresì che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rientrando nell'ambito delle Agenzie Fiscali, è coinvolta nell'applicazione del c.d. meccanismo di split payment e che, pertanto, i pagamenti alle controparti contrattuali effettuati dalla stessa non saranno comprensivi di IVA.

Nei casi di applicabilità del *reverse charge* oppure di soggettività IVA passiva dell'Amministrazione, i quali vengono individuati e definiti durante la fase di pagamento da

parte dell'Ufficio Amministrazione oltreché da questi comunicati alla controparte contrattuale, il meccanismo di *split payment* non viene applicato nella misura corrispondente. Ogni questione attinente il presente articolo dovrà essere trattata con il Responsabile Ufficio Amministrazione (vd. *supra* ed *infra*).

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

In particolare, si rammenta che l'operatore economico aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa in vigore (Legge n. 136/2010). Qualora non assolverà ai suddetti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Nelle ipotesi successivamente elencate, in aggiunta e ripetizione rispetto a quelle di cui agli artt. 12, 15 e 18 delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" del "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", le inadempienze agli obblighi contrattuali assunti saranno qualificate come gravi e conseguentemente contestate dal Responsabile dell'Amministrazione a mezzo di comunicazione scritta inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'operatore economico aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non riterrà valide le giustificazioni addotte, avrà facoltà di risolvere il contratto.

Si considerano gravi inadempienze le seguenti:

- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto, senza giustificato motivo, nei termini stabiliti dal presente Disciplinare;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 3 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- violazione ad opera dell'operatore economico aggiudicatario degli obblighi di cui ai paragrafi successivi (Divieto di cessione di contratto, di credito o di subappalto; Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e Patto di Integrità; Obbligo di riservatezza);
- esito negativo delle verifiche periodiche amministrative effettuate sull'operatore economico aggiudicatario;
- reiterato accertamento (n. 3 verifiche) della inesatta esecuzione delle prestazioni così come indicate nel paragrafo "**Controlli sull'esecuzione e penali**" (vd. *supra*).

Ove si verificheranno deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese

dell'operatore economico aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addiverrà alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate oppure ai sensi dell'art. 1453 c.c., l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

RECESSO UNILATERALE

In caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, oppure nei casi di cui alle lett. a) e b) dell'art 13 delle “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizio” del “Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, con preavviso motivato di almeno 30 (trenta) giorni solari, senza che da parte dell'operatore economico aggiudicatario possano essere vantate pretese in merito. Il recesso dovrà essere notificato all'operatore economico aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso si applica quanto previsto dall'art. 109, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

MODIFICA DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO

In caso di riduzione o aumento dell'onere prestazionale a carico di parte privata per modifiche sopravvenute del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) oppure in ipotesi di modificazioni dell'organizzazione dell'Amministrazione appaltante (ad es. soppressione di Strutture territoriali oppure spostamenti e accorpamenti di sedi) il valore del contratto subirà aumenti e riduzioni di egual misura tenuto conto dei prezzi unitari di aggiudicazioni, così come dettagliati nel prospetto di offerta economica dell'operatore economico aggiudicatario. Tali modifiche d'oggetto avverranno su iniziativa unilaterale di parte pubblica.

CONVENZIONI CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, l'Amministrazione si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'operatore economico aggiudicatario del contratto non sia disposto ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove Convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'Amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO, DI CREDITO O DI SUBAPPALTO

Il presente contratto e il credito che ne derivano non possono formare oggetto di cessione né di subappalto.

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E PATTO DI INTEGRITA'

L'operatore economico aggiudicatario è da intendersi obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato col D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In caso di violazione del codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'operatore economico, inoltre, pena il mancato perfezionamento, ovvero, la risoluzione del contratto, dovrà completare e sottoscrivere (e siglare in ogni pagina), unitamente al Responsabile del Servizio Acquisti e Contratti dell'Agenzia, il patto di integrità previsto dall'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”), allegato alla presente scrittura, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, attenendosi alla sua più stretta osservanza (Allegato E).

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'operatore economico aggiudicatario dovrà richiamare l'attenzione dei propri dipendenti sull'obbligo di osservanza del più scrupoloso segreto su quanto verranno a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione (artt. 622 ss C.P.).

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia inerente sia alla fase di gara sia a quella contrattuale sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche (*Codice della privacy*) si provvede all'informativa di cui al comma 1) dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli operatori economici partecipanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'operatore economico aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione.

RIFERIMENTI E CONTATTI DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Nicola Giovanni Fiore tel. 0809180112 - e-mail: dis.bari.sicurezza@agenziadogane.it.

Direttore dell'esecuzione: geom. Tommaso Cutrone tel. 0809180162 - e-mail: tommaso.cutrone@agenziadogane.it

Per informazioni relative al sopralluogo si può far riferimento ai referenti indicati nel file allegato "*Elenco Referenti per sopralluogo*".

Per informazioni relative alla procedura di gara è possibile contattare il Responsabile del Servizio Acquisti e Contratti, dott. Luca Uggento, telefono: 0809180161 - e-mail: dis.bari.acquisti@agenziadogane.it.

Per informazioni relative alla fatturazione e pagamento è possibile contattare il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione, dott.ssa Antonella Linzalone, telefono: 0809180146 - e-mail: did.pugliamolisebasilicata.aministra@agenziadogane.it.

Il Direttore del Distretto
dott.ssa Teresa Annamaria Gentile

firmato digitalmente